

Danilo Mevi racconta la sua azienda

La Sicurezza Professionale nasce a Roma, cresce in Italia e vince in Europa



Furgoni portavalori

In questi ultimi anni in Italia, abbiamo assistito ad un lento, quanto inevitabile, cambiamento del mercato della vigilanza privata: il settore che una volta era rappresentato dalla guardia giurata in bicicletta ha fatto dei passi in avanti nonostante la sua regolamentazione sia rimasta ferma ai tempi delle biciclette, ovvero agli anni trenta. Le piccolissime realtà del settore stanno lasciando il posto alla logica dell'acorpamento, grandi gruppi industriali e fondi d'investimento si stanno affacciando al mondo della security, scontrandosi però con un mercato italiano ancora incredibilmente frammentato.

Come si inserisce il vostro gruppo in questo contesto?

Il Gruppo SIPRO ha fatto da traino, ma soprattutto ha dato una scossa alla mentalità del settore. Un'azienda romana, ora gruppo italiano, che, dai primi anni novanta, ha portato una nuova mentalità imprenditoriale e manageriale nel settore della vigilanza italiana. Il Gruppo SIPRO, acronimo di sicurezza professionale, nato a Roma nel 1993, con l'istituto di vigilanza Sipro, si è sviluppato rapidamente passando da un organico di 22 guardie particolari giurate del 1993 ai 1600 collaboratori che oggi lavorano sul territorio nazionale impegnati nelle sedi aperte a Milano, Napoli, L'Aquila, Bari e Bologna.

«Nel panorama italiano - ci racconta Danilo Mevi, responsabile Commerciale del Gruppo - Sicuramente il nostro gruppo rappresenta una delle principali realtà attive nel campo della sicurez-

za». Grazie alla sinergia con Metrovox, azienda del Gruppo che progetta, realizza e installa sistemi di sicurezza altamente tecnologici, SIPRO riesce ad offrire soluzioni integrate di sicurezza: non più solo vigilanza, ma un servizio di sicurezza tagliato su misura per ogni singolo cliente. Le sinergie fra le varie aziende del Gruppo unite ad un piano a lungo termine di investimenti in nuove tecnologie e alla continua formazione delle proprie risorse umane segnano la differenza fra le vecchie realtà della vigilanza e SIPRO, un Gruppo dinamico orientato al futuro.

Quali sono stati gli ultimi passi importanti per lo sviluppo del vostro Gruppo?

Il recente sviluppo del Gruppo SIPRO, grazie alla lungimirante visione imprenditoriale, passa anche attraverso grandi investimenti immobiliari, solo nell'ultimo anno è stato acquisito un intero stabile, un immobile di 10.000 mq, che ospiterà al meglio le esigenze del Gruppo a Milano. Un altro passo importante è quello dell'avvio dei lavori per la costruzione del nuovo quartier generale del Gruppo SIPRO, un edificio che sorgerà nel cuore della Roma tecnologica, il "Tecnopolo Tiburtino", e stringerà ancora di più il legame fra la città e il Gruppo SIPRO.

Il Gruppo SIPRO tra le prime 500 aziende in Europa...

La crescita di SIPRO non si è fermata ai confini nazionali, è andata oltre, è arrivata in Europa, entrando a far

parte di Europe's 500 Growth Plus, la prestigiosa classifica che ogni anno premia le migliori cinquecento aziende europee in termini di incremento delle risorse umane impiegate con risultati economici positivi. Nel 2006 SIPRO è presente nella Europe's 500 Growth Plus ed ha fatto il suo ingresso dalla porta principale, infatti, è l'unica azienda italiana che, da quando è stata istituita la classifica, è sempre tra le prime 500 aziende europee. Questo importante risultato sarà festeggiato durante la serata di gala, che quest'anno si terrà a Vienna, con la consegna di un premio dedicato a SIPRO.

Di chi è il merito di questo successo?

Il merito di questa crescita va a tutti i collaboratori che ogni giorno si impegnano nel proprio lavoro per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, a loro, e a tutti i clienti che credono in SIPRO, è dedicato il prestigioso riconoscimento europeo.



Danilo Mevi